



**Provincia
di Milano**



Settore Formazione e Lavoro
Area Sistema produttivo, Lavoro e Welfare

**AVVISO PUBBLICO
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AL SOSTEGNO DEL WELFARE AZIENDALE
IN PROVINCIA DI MILANO**

Codice Unico di Progetto J45I14000010002
(Approvato con Decreti dirigenziali R.G. 5562/2014 del 26 /05/2014 e R.G. 6224/2014 del
13/06/2014)

INDICE

1. [Premessa](#)
2. [Obiettivi](#)
3. [Destinatari](#)
4. [Requisiti](#)
5. [Dotazione finanziaria](#)
6. [Termine e modalità di presentazione delle domande](#)
7. [Assegnazione e liquidazione del contributo](#)
8. [Rinunce](#)
9. [Informativa sul trattamento dei dati personali](#)
10. [Responsabile del Procedimento](#)
11. [Clausola di salvaguardia](#)

1. PREMESSA

L'iniziativa si inserisce nella prospettiva europea del *welfare* aziendale inteso come forma di investimento sociale in grado cioè di avere ricadute positive sia sui lavoratori occupati in azienda sia sul contesto socio-economico più ampio in cui è inserita l'impresa.

Le numerose esperienze di *welfare* aziendale finora realizzate hanno visto iniziative svilupparsi sia nell'ambito della contrattazione collettiva di secondo livello sia attraverso analoghe pratiche positivamente condotte e realizzate da singole imprese, in particolare piccole e medie.

L'insieme di tali esperienze, pur mostrando limiti settoriali e/o territoriali, ha messo in evidenza il significato e il valore che le pratiche di *welfare* aziendale hanno in funzione non solo degli obiettivi conciliativi che gran parte di queste iniziative si pongono, ma anche rispetto a ulteriori e più ampi profili di interesse dei lavoratori e di responsabilità sociale comunque presenti nelle pratiche aziendali.

Nell'attuale quadro economico caratterizzato da una persistente situazione di crisi, a maggior ragione si impone di ampliare tali esperienze rifocalizzando il tema e integrandolo con un approccio che evidenzi il ruolo che il *welfare* aziendale può dispiegare:

- nella crescita della produttività dell'impresa;
- nella creazione di un mercato dei servizi alla persona e alla famiglia più efficiente e di qualità;
- nello sviluppo di attività economiche e, quindi, di nuova occupazione;
- nel promuovere forme di *welfare* occupazionale;
- nell'emersione dal sommerso di talune tipologie di attività (in particolare quelle legate alla cura della persona);
- nel favorire lo sviluppo di una società più armonica e inclusiva, in cui sia valorizzato il territorio ove l'impresa svolge la sua attività, integrandosi così maggiormente nel tessuto della comunità locale.

La realizzazione di tali azioni risulta prioritaria per la qualità della vita delle famiglie tanto che, sia a livello nazionale che a livello comunitario, sono state avviate molteplici iniziative volte a favorire il radicamento delle imprese nel tessuto sociale e lo scambio di buone prassi.

La Provincia di Milano mira, pertanto, a supportare le imprese interessate al tema del *welfare* aziendale attraverso il sostegno a specifiche iniziative, volte a sviluppare le buone prassi finora attivate ed a promuovere nuove iniziative progettuali caratterizzate da innovatività.

L'iniziativa della Provincia di Milano fa riferimento all'atto negoziale del 28/02/2012 stipulato con Regione Lombardia che prevede tra gli ambiti di intervento (Asse B – Lavoro- Scheda 9) proprio l'adozione di misure a sostegno del *welfare* aziendale.

2. OBIETTIVI

Nell'ambito dell'Atto negoziale, richiamato in premessa, la Provincia di Milano intende promuovere un Avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati, da un lato, a implementare esperienze di *welfare* aziendale di successo già messe in campo dalle imprese e, dall'altro, a sviluppare iniziative innovative riconducibili all'area di *welfare* aziendale che siano coerenti con le finalità richiamate in premessa e che rispondano alle priorità sotto individuate:

- nuovi modelli organizzativi che favoriscano l'accesso ai servizi di *welfare* con particolare attenzione ai servizi per la cura e la gestione dei figli, dei soggetti non autosufficienti e degli anziani;
- azioni di innovazione sociale nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro anche in funzione delle fragilità emergenti, quali: la necessità di creare momenti di sostegno/aggregazione per adolescenti e giovani nel tempo lasciato libero dalla scuola nonché la necessità di intervenire nei confronti delle nuove fragilità determinate dall'invecchiamento della popolazione e dall'emergere di patologie cronico/invalidanti;
- azioni strettamente legate al territorio con il coinvolgimento dei maggiori *stakeholder* ed attori economico-istituzionali operanti nella collettività di riferimento.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, i progetti potranno prevedere l'implementazione o l'attivazione delle seguenti azioni:

- Servizi di assistenza per la cura dei figli;
- Servizi di cura e assistenza dei famigliari con disabilità o non autosufficienti;
- Interventi sulle modalità di organizzazione del lavoro per promuovere la flessibilità degli orari;
- Iniziative per promuovere il benessere dei dipendenti e il *time saving*.

- Iniziative di supporto economico e/o sociale volte a salvaguardare il potere d'acquisto delle famiglie;
- Iniziative innovative volte al benessere dei dipendenti, delle loro famiglie e della collettività di riferimento.

Viene richiesta inoltre un'attenta analisi dei bisogni dei lavoratori, necessaria per individuare problemi, criticità, carenze, aree di successo e di miglioramento. Pertanto i lavoratori dovranno essere il target primario nella definizione del progetto, che sarà elaborato sulla base dei bisogni individuati attraverso la fase di analisi.

3. DESTINATARI

Le attività progettuali possono essere rivolte a lavoratrici e lavoratori occupati a qualsiasi titolo presso unità produttive di imprese ubicate nel territorio della Provincia di Milano. In accordo con i principi della responsabilità sociale di impresa, possono essere inclusi tra i beneficiari delle azioni previste anche i cittadini residenti sul territorio provinciale indipendentemente dall'età, dal genere e dall'esistenza di rapporti diretti o indiretti con le imprese attuatrici dell'iniziativa.

Le iniziative progettuali possono essere presentate da :

- Reti di partenariato formate da almeno un'impresa di categoria dimensionale piccola, media o grande con il ruolo di capofila e da almeno due soggetti pubblici (es. Comuni) e/o privati (es. associazioni, fondazioni, enti accreditati, strutture socio-sanitarie) interessati a promuovere ed a organizzare i servizi sopra richiamati.
- Imprese di categoria dimensionale media o piccola (PMI) o di grandi dimensioni, sia in forma singola sia in forma aggregata di almeno tre soggetti.

Le imprese e gli enti che intendono partecipare a qualsiasi titolo devono avere sede legale e/o operativa sul territorio della Provincia di Milano.

4. REQUISITI

Le imprese partecipanti devono rispondere ai seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o operativa in Provincia di Milano;
- rientrare nella categoria di piccole/medie/grandi imprese (Reg. CE800/2008);

- essere in regola con il Reg. CE 1998/2006 sugli Aiuti di Stato sottoposte al regime “ de Minimis”
- essere iscritte al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano e essere in regola con il pagamento del diritto camerale;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali/assicurativi dei dipendenti;
- non trovarsi in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- rispettare le norme sulla sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- essere in regola, laddove previsti dalla normativa, con gli obblighi di assunzione di soggetti con disabilità ai sensi della L. 68/1999;
- non trovarsi in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti normative antimafia;
- non essere sottoposto a misure giudiziarie o amministrative che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la Pubblica amministrazione.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente a € 250.000 (duecentocinquantamila euro).

Il contributo provinciale è differenziato come di seguito:

- massimo € 5.000 per singola impresa;
- massimo € 25.000 per gruppi di almeno n. 3 imprese;
- massimo € 35.000 per reti di partenariato formate da almeno un'impresa capofila e da almeno due soggetti pubblici e/o privati.

Con successivi atti la Provincia di Milano, a suo insindacabile giudizio, una volta esaurite le risorse potrà riaprire il bando, rifinanziando l'intervento con ulteriori stanziamenti.

I contributi previsti si configurano come “ Aiuti di Stato” in regime di “ de Minimis” ai sensi del Reg. CE n. 1998/2006 pubblicato sulla GUCE n. 379 del 28/12/2006.

6. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando, con l'allegato progetto, dovranno pervenire a partire dal **18 giugno 2014**, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie previste e comunque non oltre il 31/12/2014.

Le imprese che intendono beneficiare del contributo dovranno presentare domanda, completa di marca da bollo di € 16,00, alla Provincia di Milano.

L'Impresa (o l'impresa capofila) interessata dovrà compilare la domanda allegata al bando che dovrà essere firmata e con gli allegati trasmessa via posta elettronica certificata al seguente indirizzo protocollo@pec.provincia.milano.it, o in alternativa con consegna a mano al seguente indirizzo Provincia di Milano – Settore Formazione e Lavoro, Via Soderini 24, 20146 Milano, inserendo nell'oggetto la seguente dicitura: “Domanda di partecipazione al bando per il sostegno di progetti volti a favorire politiche di *welfare* aziendale - Settore Formazione e Lavoro”. L'originale dovrà essere conservato per tutta la durata del procedimento e potrà essere richiesto in ogni momento dalla Provincia di Milano. A seguito della presentazione della domanda la Provincia redigerà la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 L. 241/90 e artt. 24 e 25 del vigente Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Provincia di Milano.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Proposta progettuale completa di preventivo economico redatta secondo il format prestabilito e firmata in originale dal legale rappresentante dell'ente proponente o da un suo delegato;
- Procura del potere di firma, ove presente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- Copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente proponente;
- Eventuale lettera di intenti per la costituzione della Rete sottoscritta dai legali rappresentanti, corredata da copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità dei legali rappresentanti degli enti partecipanti alla rete.

7. ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande viene effettuata dai funzionari individuati all'interno del Settore Formazione e Lavoro ed è finalizzata alla verifica della completezza, regolarità formale/sostanziale della documentazione nonché la sua conformità rispetto alla legge e al presente avviso. In questa fase potranno essere richieste integrazioni documentali che dovranno pervenire nel termine perentorio indicato.

Successivamente il responsabile del procedimento redigerà un elenco contenente le proposte progettuali formalmente ammissibili e lo presenterà al Nucleo di Valutazione, precedentemente costituito con atto dirigenziale, per la valutazione di merito. Il Nucleo che si riunisce al bisogno o almeno una volta ogni due mesi, valuta la qualità dei progetti presentati attribuendo un punteggio sulla base della griglia sottostante, conformando la sua attività a criteri di trasparenza, imparzialità, efficacia, efficienza, economicità e buon andamento.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo
1	Qualità complessiva della proposta progettuale e coerenza con il bando	10
2	Innovatività del progetto e delle azioni proposte	25
3	Sostenibilità nel tempo delle azioni proposte	10
4	Impatto sociale sul territorio e trasferibilità delle azioni proposte	20
5	Analisi dei bisogni e delle priorità dei lavoratori	15
6	Rappresentatività della partnership a livello di competenze, esperienze e coinvolgimento di interessi diversi sul territorio (presenza di convenzioni/accordi)	20
	PUNTEGGIO MASSIMO	100

Ai fini dell'ammissibilità al contributo sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

L'esito della valutazione sarà approvato con decreto dirigenziale e comunicato con nota del responsabile del procedimento, tramite PEC, all'impresa richiedente o in caso di aggregazione all'impresa capofila.

Ciascun soggetto partecipante si impegna a realizzare le attività nei tempi e nei modi previsti dal progetto. Nel caso si verificano, nel corso della realizzazione dell'intervento, eventi che incidano sull'esecuzione delle attività progettuali, l'impresa o il soggetto capofila comunicano tempestivamente una richiesta di autorizzazione alla modifica progettuale. La Provincia di Milano autorizza la modifica che sarà ritenuta valida solo dopo comunicazione formale.

I progetti dovranno essere realizzati all'interno del territorio della Provincia di Milano e potranno avere una durata massima pari a 12 mesi dall'avvio del progetto. Avvio che dovrà essere precedentemente comunicato dall'impresa o dal soggetto capofila in caso di aggregazione alla Provincia.

L'erogazione del finanziamento pubblico, verrà effettuata a rimborso delle spese sostenute per realizzare il progetto e su richiesta specifica sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o impresa capofila o soggetto capofila.

Saranno ritenute ammissibili ai fini dell'erogazione del contributo le spese:

- strettamente funzionali alla realizzazione ed attuazione del progetto;
- previste dal piano finanziario contenuto nel progetto approvato;
- identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi;
- effettivamente sostenute a partire dalla data di comunicazione di avvio del progetto.

Sono ammessi i costi che per loro natura sono prodromici e/o successivi alla conclusione delle attività (es. spese di progettazione, piccole spese amministrative, ecc.) comunque compresi fra la data di pubblicazione del dispositivo e la data di rendicontazione finale della spesa.

Le spese derivanti da modifiche, non previste dal progetto approvato, saranno ritenute ammissibili solo in seguito all'autorizzazione di modifica del progetto da parte della Provincia di Milano.

8. RINUNCE

I beneficiari , qualora intendano rinunciare al contributo concesso, devono darne immediata comunicazione al responsabile del procedimento , individuato ai sensi degli artt. 4 e 5 L. 241/1990 s.m.i.

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati dei quali la Provincia di Milano entra in possesso a seguito del presente bando saranno trattati nel pieno rispetto del D. Lgs. 196/2003 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”.

I dati raccolti verranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento amministrativo attivato con il presente bando, nel rispetto della legge citata.

Il responsabile del trattamento è il Direttore del Settore Formazione e Lavoro della Provincia di Milano.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

L'unità organizzativa responsabile, ai sensi dell'art. 4 L. 241/90 s.m.i., dell'adozione del presente Avviso Pubblico è il Settore Formazione e Lavoro. Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.

5 L. 241/90 s.m.i. è la dr.ssa Maria Cristina Pinoschi – 02/77403023 -
segr.pinoschi@provincia.milano.it.

Per informazioni rivolgersi al dr. Carmine Fava – 02/77404421- c.fava@provincia.milano.it

11. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Provincia di Milano si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, in autotutela, il presente Avviso Pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione Provinciale.

Milano 13/06/2014

Il Direttore del Settore Formazione e Lavoro
Dr.ssa Maria Cristina Pinoschi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e
rispettive norme collegate*



Provincia
di Milano



AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AL SOSTEGNO DEL WELFARE AZIENDALE IN PROVINCIA DI MILANO

Soggetto proponente
<i>Ragione sociale</i>
Partners di rete (eventuale)
<i>Ragione sociale dei partners</i>
Titolo del progetto
Beneficiari dell'intervento
<i>Indicare la tipologia e il numero dei destinatari dell'intervento</i>
Corrispondenza tra bisogni rilevati e proposta progettuale
<i>Indicare le modalità di analisi dei bisogni effettuata ed evidenziare come le attività proposte rispondono direttamente ai bisogni rilevati</i>
Obiettivi del progetto
<i>Descrivere gli obiettivi specifici che si intendono perseguire</i>



Provincia
di Milano



Attività progettuali

Descrivere le fasi di intervento, le attività previste e la metodologia che si intende adottare, evidenziando gli eventuali elementi di innovatività

Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi dai progetti in coerenza con gli obiettivi indicati, evidenziando l'impatto sociale che si prevede sul territorio di riferimento e l'eventuale grado di sostenibilità dell'iniziativa



Organigramma del progetto

Indicare sinteticamente le modalità di conduzione del progetto e le risorse umane dedicate

Tempistica del progetto

Durata:

Data di avvio:

Data di conclusione:

Informazioni sui soggetti attuatori

Soggetto proponente

Ragione sociale:

Indirizzo sede legale e/o operativa:

Telefono:

e-mail:

P. Iva:

Rappresentante legale dell'azienda:

Codice fiscale rappresentante legale:

N. dipendenti dell'azienda:

Settore di attività:

Partners di rete (eventuale)

Descrivere, se prevista, la rete territoriale di intervento presentandone i componenti (Ragione sociale, indirizzo sede, attività prevalenti), i relativi ruoli nel progetto e le eventuali esperienze pregresse



Provincia
di Milano



Responsabile di progetto

Nominativo del responsabile:
Posizione/funzione:
Telefono:
e-mail:

Aspetti finanziari

Preventivo economico

Indicare le tipologie di spesa previste, raggruppate nelle seguenti macro-voci, con i relativi importi:

- Preparazione
- Realizzazione
- Direzione e coordinamento
- Costi amministrativi e generali

Costi

Quota privata:
Finanziamento richiesto:
Costo totale del progetto:

Firma del legale rappresentante

Data.....

.....

*Alla Provincia di Milano
Settore Formazione e Lavoro
Via Soderini 24
20146 Milano*

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AL SOSTEGNO DEL WELFARE AZIENDALE IN
PROVINCIA DI MILANO**

Il sottoscritto

nella qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa.....
.....

P. Iva o Codice Fiscale.....

Sede

CHIEDE

di partecipare al presente avviso pubblico

A tal fine DICHIARA

- avere sede legale e/o operativa in Provincia di Milano;
- rientrare nella categoria di piccole/medie/grandi imprese (Reg. CE800/2008);
- essere in regola con il Reg. CE 1998/2006 sugli Aiuti di Stato sottoposte al regime “ de Minimis”
- essere iscritte al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano e essere in regola con il pagamento del diritto camerale;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali/assicurativi dei dipendenti;
- non trovarsi in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- rispettare le norme sulla sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- essere in regola, laddove previsti dalla normativa, con gli obblighi di assunzione di soggetti

con disabilità ai sensi della L. 68/1999;

- non trovarsi in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti normative antimafia;
- non essere sottoposto a misure giudiziarie o amministrative che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la Pubblica amministrazione.

Luogo e data.....

Firma del Legale Rappresentante

.....

La Provincia di Milano effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese in merito al possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso Pubblico. Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, l'Amministrazione adotterà gli eventuali provvedimenti conseguenti. Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi saranno puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi vigenti in materia.

Allega: - fotocopia documento di identità del dichiarante;
- progetto presentato;
- informativa per il trattamento dei dati personali identificativi e/o sensibili firmata (allegata alla presente domanda);
- marca da bollo di € 16,00= (sedici euro,00)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IDENTIFICATIVI E/O SENSIBILI

(art. 13 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali”)

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, La informiamo di quanto segue ed in relazione ai dati personali che si intendono trattare:

1. Fonti e Finalità

Il trattamento cui saranno soggetti i dati personali, compresi quelli cosiddetti sensibili richiesti o forniti o rilevati direttamente presso gli interessati, od ottenuti da terzi, ha la finalità di provvedere alla raccolta delle domande per la partecipazione al bando. I dati personali trattati verranno conservati per tutta la durata del procedimento di valutazione della completezza della domanda, e per l'espletamento degli eventuali adempimenti connessi o derivanti dalle disposizioni normative

2. Tipi di dati

I dati personali che verranno normalmente trattati sono:

- dati identificativi e personali relativi all'Ente e ai soggetti destinatari dell'azione

3. Trattamento e modalità relative

Per “trattamento di dati personali” si intende qualsiasi operazione eseguita sui dati dal momento della loro raccolta fino alla relativa distruzione. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dall'art. 11 del D.Lgs. 196/2003, anche la comunicazione e la diffusione nei confronti dei soggetti di cui al successivo punto 5), sempre comunque nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 19, 22 e 25 del D.Lgs. 196/2003.

4. Natura del conferimento dei dati e conseguenza di un eventuale rifiuto a rispondere.

Il conferimento dei dati personali relativi al trattamento in parola, di per sé facoltativo, ha natura obbligatoria per il rispetto degli adempimenti previsti delle leggi. L'eventuale, parziale o totale rifiuto a rispondere o a permettere i trattamenti dei dati comporterà l'impossibilità, da parte della Provincia di Milano, di perseguire le sopracitate finalità o di dar corso alle operazioni che richiedano tali dati.

5. Comunicazione e diffusione

I dati personali relativi al trattamento verranno comunicati e/o diffusi nel rispetto delle finalità specificate al precedente punto 1) nonché in adempimento degli obblighi di legge o di regolamento previsti dalla normativa citata ai seguenti soggetti terzi: principalmente enti di formazione sedi d'esame e alle altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

6. Diritti di cui all'art. 7 D. Lgs. 196/2003

All'interessato dal trattamento in questione è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art 7 del D.Lgs. 196/2003, in particolare, il diritto a richiedere la fonte dei dati ovvero domandarne l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione.

7. Titolare e responsabile

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Milano, nella persona del Presidente della Provincia.

E' inoltre designato il Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 7 D.Lgs.196/2003.

I nominativi aggiornati delle persone fisiche di cui sopra sono disponibili presso la sede centrale della Provincia di Milano, in Milano, Via Vivaio n. 1 e sul sito www.provincia.milano.it.

Data: _____ Firma del dichiarante: _____
(firma leggibile del dichiarante)

*Alla Provincia di Milano
Settore Formazione e Lavoro
Via Soderini 24
20146 Milano*

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AL SOSTEGNO DEL WELFARE AZIENDALE IN
PROVINCIA DI MILANO**

Il sottoscritto

nella qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa.....

.....

P. Iva o Codice Fiscale.....

Sede

CHIEDE

- la liquidazione del contributo pari a € per la realizzazione del progetto approvato in data.....;

- il versamento del contributo sul c/c bancario n.....intestato aIBAN.....

Luogo e data.....

Firma del Legale Rappresentante

.....

Allega:

- fotocopia documento di identità del dichiarante;
- documenti relativi alle spese sostenute;
- dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari (allegata alla presente domanda)

Luogo e data

Provincia di Milano

Area Sistema Produttivo Lavoro e Welfare
Settore Formazione e Lavoro
Via Soderini 24
20146 Milano

Oggetto: **Tracciabilità flussi finanziari – c/c bancario ed autorizzati ad operare su c/c**

Il/La sottoscritto/a in qualità di legale rappresentante di
..... con sede in
..... indirizzo Cap. Prov.
Codice Fiscale o Partita Iva

dichiara

che il conto corrente bancario dedicato è:

c/c bancario n. _____ (intestato al beneficiario)

Banca _____ Ag. _____

IBAN _____

Le persone autorizzate ad operazioni sul suddetto C/C sono:

- _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale

- _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale

I dati contenuti nella presente dichiarazione sono necessari ed utilizzati esclusivamente per attività istituzionali. Le operazioni di trattamento dei dati saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. La mancata indicazione di uno/alcuni/tutti gli elementi richiesti comporterà la sospensione del pagamento.

Il titolare del trattamento dei dati la Provincia di Milano.

Distinti saluti

Timbro e Firma Legale Rappresentante

.....